

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Jelsi. L'evento sarà integrato nell'ambito della Festa del Grano Istituito il premio internazionale della "Traglia"

JELSI. Istituito il premio internazionale "La Traglia" per la rivalutazione e la cura di una tradizione, del suo ambiente, dell'identità culturale e religiosa delle piccole comunità ed etnie minori.

Esso rappresenta un riconoscimento da offrire a chi si sia attivato - nelle varie parti del mondo - con opere, scritti, azioni o filmati per il recupero e la valorizzazione dei temi inerenti il premio.

Il fine ultimo è quello di porre Jelsi (che già si contraddistingue con la tradizione bicentennaria della Festa del Grano) ed in particolare il Molise, alla ribalta dei media nazionali/internazionali e di sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni sul tema - anche antropologico - di salvaguardia della propria identità e quella altrui.

Una proiezione anche verso l'esterno, le piccole etnie, il "diverso".

La giuria sarà composta da professionisti del campo indi-



viduati nel territorio nazionale e non solo.

Si prevede la proiezione di un

filmato esplicativo e/o la recitazione di testi inerenti al tema della premiazione e, ove sia

possibile, il contributo di musica, danza, canto ad opera dei componenti dell'etnia scelta.

Il premio sarà simbolicamente rappresentato da una *traglia* stilizzata, antico mezzo di trasporto contadino.

Titolarità e realizzazione a cura del comune di Jelsi in collaborazione con il Comitato Festa Sant'Anna, l'Associazione Ulisse.

L'evento sarà integrato nell'ambito della Festa del Grano e del programma di Molise Live.

La direzione artistica è affidata al regista Pierluigi Giorgio (promotore dell'iniziativa insieme al già recuperato antico rituale del Ballo dell'Orso, dei Percorsi della Memoria-Luoghi dell'Anima e l'Orto dei frutti dimenticati). Supporto di coordinamento è il professore Antonio Maiorano.

Tra i premiati un rappresentante del popolo degli Indiani d'America o del popolo lapponese Sami o del popolo Tibetano.

TORO

Il comune conferisce la cittadinanza onoraria a Toquinho

TORO. I toresi si preparano ad accogliere Toquinho.

Il consiglio comunale di Toro, nella seduta di giovedì scorso, tra gli altri argomenti all'odg. ha approvato anche il punto relativo al conferimento della cittadinanza onoraria ad Antonio Pecci Filho, il cantautore brasiliano noto come Toquinho.

"È stato compiuto - ha dichiarato il sindaco Angelo Simonelli - il primo passo ufficiale che condurrà all'apertura della rassegna culturale che dal 26 al 30 luglio 2008 si concentrerà sulla figura dell'artista universalmente riconosciuto come fra i più grandi esponenti contemporanei della musica d'autore brasiliana. Manifestazione che culminerà con il concerto dal vivo dell'artista Toquinho a Toro il 30 luglio prossimo alle ore 22". Toquinho è nato e cresciuto artisticamente nel paese di Viciunus de Moraes, Gilberto Gil, ma nelle sue vene scorre sangue italiano, molisano. E' nipote e figlio di emigranti di Toro che a cavallo del 19esimo e 20esimo secolo si trasferirono in Brasile in cerca di lavoro. L'amministrazione comunale di Toro darà il via alla rassegna il 26 luglio con una conferenza stampa che farà da cornice all'inaugurazione della mostra

"Tracce della memoria - La famiglia Pecci di Toro" a cura di Giovanni Mascia, André Bartholomeu, Dante Gentile Lorusso presso il museo comunale situato nel cuore del centro storico del paese.



Pietracatella. Nell'area del Fortore si è rilevata la carenza di una organizzazione strutturata delle associazioni Il volontariato per il rinnovamento sociale

Monsignor Bregantini: la solidarietà deve diventare uno stile di vita, una primizia. Non essere d'elite

PIETRACATELLA. Gremita la sala consiliare del comune di Pietracatella in occasione del convegno dal titolo "Il Volontariato per la promozione sociale delle aree interne".

Svoltosi venerdì pomeriggio ha visto la partecipazione dei rappresentanti di molte associazioni operanti sul territorio. L'iniziativa, promossa dall'Associazione dei Genitori in collaborazione con il gruppo Caritas di Pietracatella e il centro di servizi Aceso, ha rappresentato un'occasione importante per fare il punto della situazione.

Nel dare il benvenuto agli ospiti il sindaco ha augurato una proficua collaborazione con gli attori del volontariato per opere sempre più importanti e per la tutela di interessi collettivi.

Nella sua introduzione il presidente dell'associazione ha rimarcato come il volontariato rappresenti una risorsa nelle mani dei cittadini, uno strumento essenziale per il rinnovamento dello stato sociale e maggiormente delle difese dei diritti. Eugenio astore si è soffermato sul ruolo e le funzioni svolte dai Centri di Servizio, che, istituiti anche in Molise con la legge quadro 266/91, hanno la finalità di promuovere, sostenere e qualificare le attività delle Onlus molisane, garantendo informazione, consulenza, formazione e sostegno alla progettazione sociale.

Il presidente del Co.Ge della Regione Molise, Lorenzo Maria di Napoli, ha ripercorso le tappe che hanno portato alla creazione dei Centri di servizio di Campobasso, Isernia e Larino, e anche alla realizzazione del trimestrale "Volontariato News", nato grazie all'iniziativa congiunta con uno dei padri del Volontariato Italiano, Luciano Tavazza, insieme al quale ha gettato le basi per una migliore crescita del movimento solidaristico molisano. Un breve riferimento anche ai bandi della progettazione sociale finanziata con i fondi derivanti dalla quota dell'extraccantonamento Visco, che ha visto assegnare al Molise oltre 200mila euro.

Michele Colavita, dirigente dell'assessorato alle Politiche Sociali, ha messo in evidenza la oggettiva carenza di una orga-

nizzazione strutturata delle associazioni Onlus, iscritte nel Registro Regionale, nell'area del Fortore, dove i volontari operano in genere attraverso i gruppi parrocchiali e la Protezione Civile.

Colavita ha rimarcato inoltre la necessità che il mondo del volontariato si rapporti in maniera più compatta alle istituzioni non per occupare posti di potere ma per contribuire alla crescita socio-culturale della regione.

Nel suo intervento S. E. Monsignor Giancarlo Bregantini, esulando dai riferimenti operativi e tecnici, che hanno caratterizzato i precedenti interventi, ha voluto lanciare un messaggio che ha avuto grande risonanza: "Il volontariato deve diventare uno stile di vita, essere una primizia, come cioè realtà che maturano prioritaria-

mente. Non essere d'elite, senza cioè nessun legame con la base. E' importante che le numerose associazioni molisane che operano nell'ambito sociale, civile e culturale, ad oggi sono 230 quelle iscritte al R.R., lavorino in rete. Il "volontariato sarà intelligente" quando da esso scaturiranno le cooperative, che per andare avanti devono contare sull'apporto professionale dei soggetti interessati.

Nel raccontare la sua esperienza di volontaria del gruppo Caritas di Pietracatella, Anna Speranza, ha auspicato una crescita sempre più completa e collaborativa per aprirsi verso nuovi orizzonti.

Le conclusioni sono state affidate all'assessore Fusco Perrella che ha ribadito l'impegno a considerare il volontariato un interlocutore di primo piano sia nell'ambito della legge della

Famiglia, che prevede interventi specifici per le associazioni familiari, sia all'interno del Piano sociale regionale in vista della nuova programmazione.

"Il volontario - ha concluso - riceve molto donando e per questo non deve mai perdere di vista la gratuità della sua opera".

msr



Auguri ad Anna per il 18° compleanno

Ha compiuto 18 anni Anna Iapalucci di Jelsi. Le sue amiche del cuore, Maria Antonietta, Annina, Melania e Dorianah hanno voluto inviarle un vagone di baci ed auguri per questo lieto evento. Un grosso augurio anche da mamma Graziella, papà Maurizio e i fratelli Luigi e Antonio "la peste". Amici e parenti hanno festeggiato la maggiorenne al Ristorante Antichi Sapori.

